

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche

- Dati provinciali -

**Risultati del I trimestre 2020
e previsioni per il II trimestre 2020**

Tavola 20
Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA		1° trimestre 2020		
		Totale imprese		
		aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO		20	12	68
PROVINCE				
Bologna	16	12	72	
Ferrara	15	19	66	
Forlì	25	17	58	
Modena	18	5	77	
Parma	19	6	75	
Piacenza	19	14	67	
Ravenna	32	19	49	
Reggio nell'Emilia	26	11	63	
Rimini	16	14	70	
Romagna	20	15	65	

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21

Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA				1° trimestre 2020
	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	32	13	54	-8,3
PROVINCE				
Bologna	26	13	61	-9,4
Ferrara	40	20	40	-5,6
Forlì	38	14	48	-5,1
Modena	44	7	50	-6,8
Parma	27	10	63	-11,0
Piacenza	34	7	59	-11,1
Ravenna	39	11	50	-5,7
Reggio nell'Emilia	32	18	49	-8,1
Rimini	18	21	61	-10,9
Romagna	27	18	55	-8,3

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22
Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	15	28	57
PROVINCE			
Bologna	14	27	59
Ferrara	9	26	65
Forlì	21	25	54
Modena	16	23	61
Parma	15	30	55
Piacenza	16	25	60
Ravenna	19	40	41
Reggio nell'Emilia	14	29	57
Rimini	11	27	62
Romagna	15	26	59

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23
Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	32	62	6
PROVINCE			
Bologna	38	51	10
Ferrara	19	75	6
Forlì	32	66	2
Modena	29	68	3
Parma	37	55	8
Piacenza	30	59	11
Ravenna	30	64	6
Reggio nell'Emilia	32	64	4
Rimini	26	74	0
Romagna	29	70	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24

Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo
per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	13	28	59
PROVINCE			
Bologna	14	25	61
Ferrara	11	22	67
Forlì	17	26	56
Modena	10	26	64
Parma	14	30	56
Piacenza	11	29	60
Ravenna	14	44	42
Reggio nell'Emilia	15	27	58
Rimini	9	31	60
Romagna	13	29	58

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25

Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia. (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		1° trimestre 2020			
	Totale imprese				
	in sviluppo	stabile	in dimi- nuzione	ritiro dal mercato	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	34	53	10	3	
PROVINCE					
Bologna	39	42	14	6	
Ferrara	44	45	10	0	
Forlì	21	66	12	1	
Modena	41	45	9	5	
Parma	26	63	10	1	
Piacenza	48	44	6	3	
Ravenna	34	59	4	3	
Reggio nell'Emilia	25	61	11	4	
Rimini	22	64	12	2	
Romagna	22	65	12	1	

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 800 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (fino a 5 addetti, 6-19 addetti e 20 addetti e oltre), per 5 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori, commercio al dettaglio di prodotti per la casa ed elettrodomestici e commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2020 sono state realizzate nel mese di maggio 2020.